



**RE
PO
RT**

OSSERVATORIO METEO-CLIMATICO N. 6/2025

MARZO - APRILE - MAGGIO

SERVIZIO A CURA DELL'UFFICIO PIANIFICAZIONE,
MODELLAZIONE E AUTORIZZAZIONI DI BRIANZACQUE
CON IL SUPPORTO METEO-CLIMATICO DEL DOTT.
ALESSANDRO CEPPI, PH.D.



VARIABILITA' PRIMAVERILE

Caldo in Europa e nel resto del mondo, così come riportato dal Copernicus Climate Service, e anche in Brianza, in particolare nei mesi di marzo e aprile con valori ancora una volta sopra media. Solo il mese di maggio non ha fatto registrare particolari anomalie termiche con brusche oscillazioni e cali di temperatura. Dal punto di vista delle precipitazioni, la stagione primaverile ha mostrato tutta la sua variabilità con frequenti precipitazioni, ma senza fenomeni particolarmente critici.

Marzo 2025

Sul territorio Brianzolo, il mese di marzo ha chiuso con temperature di circa +1°C sopra la media del periodo, come mostrato anche in Figura 1, mentre le precipitazioni sono risultate leggermente sopra la media come riportato in Figura 2.

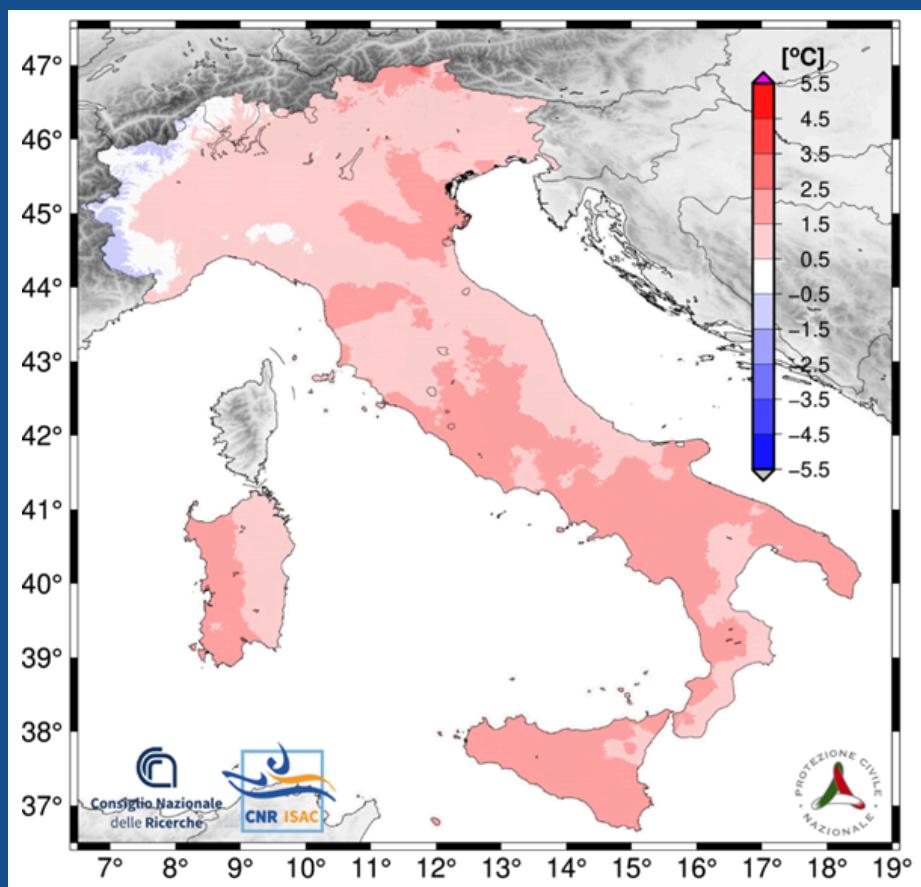


Figura 1: Anomalie di temperatura rispetto al periodo 1991-2020 sull'Italia per il mese di marzo 2025.
Elaborazione dati: CNR-ISAC.
https://www.isac.cnr.it/climstor/climate_news.html

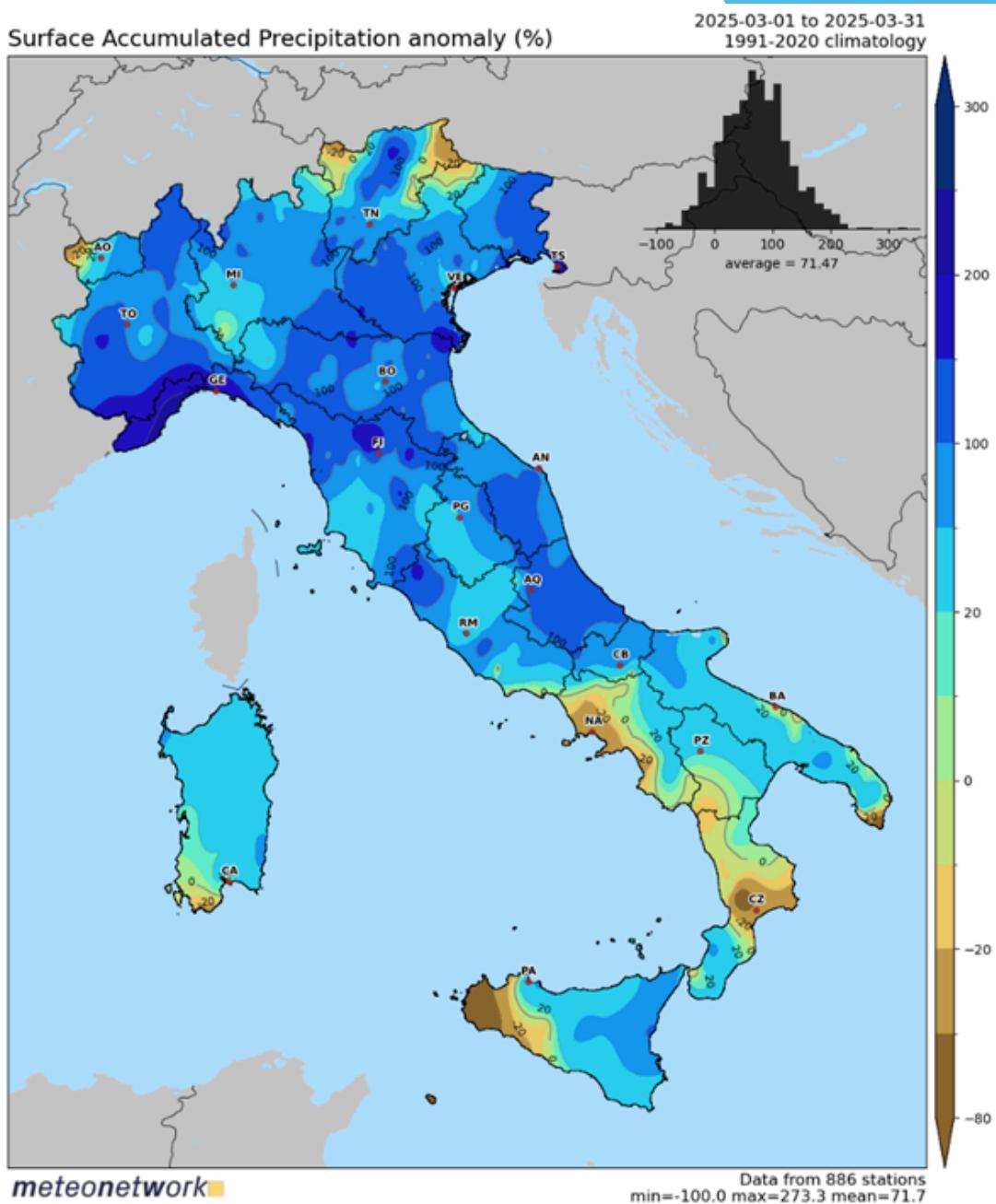


Figura 2: Anomalie di precipitazione rispetto al periodo 1991-2020 sull'Italia per il mese di marzo. Elaborazione dati a cura di Meteonetwork: www.meteonetwork.it

Non vi sono stati eventi particolarmente critici, tuttavia il giorno 19 marzo si segnalano le ultime gelate tardive con temperature minime attorno a 0°C e localmente anche sottozero.

Aprile 2025

Anche il mese di aprile ha concluso con temperature sopra media (Figura 3), complice un finale con valori superiori alla norma anche di 5-7°C; precipitazioni invece sono risultate leggermente sotto la media del periodo (Figura 4), senza nessun evento critico da segnalare.

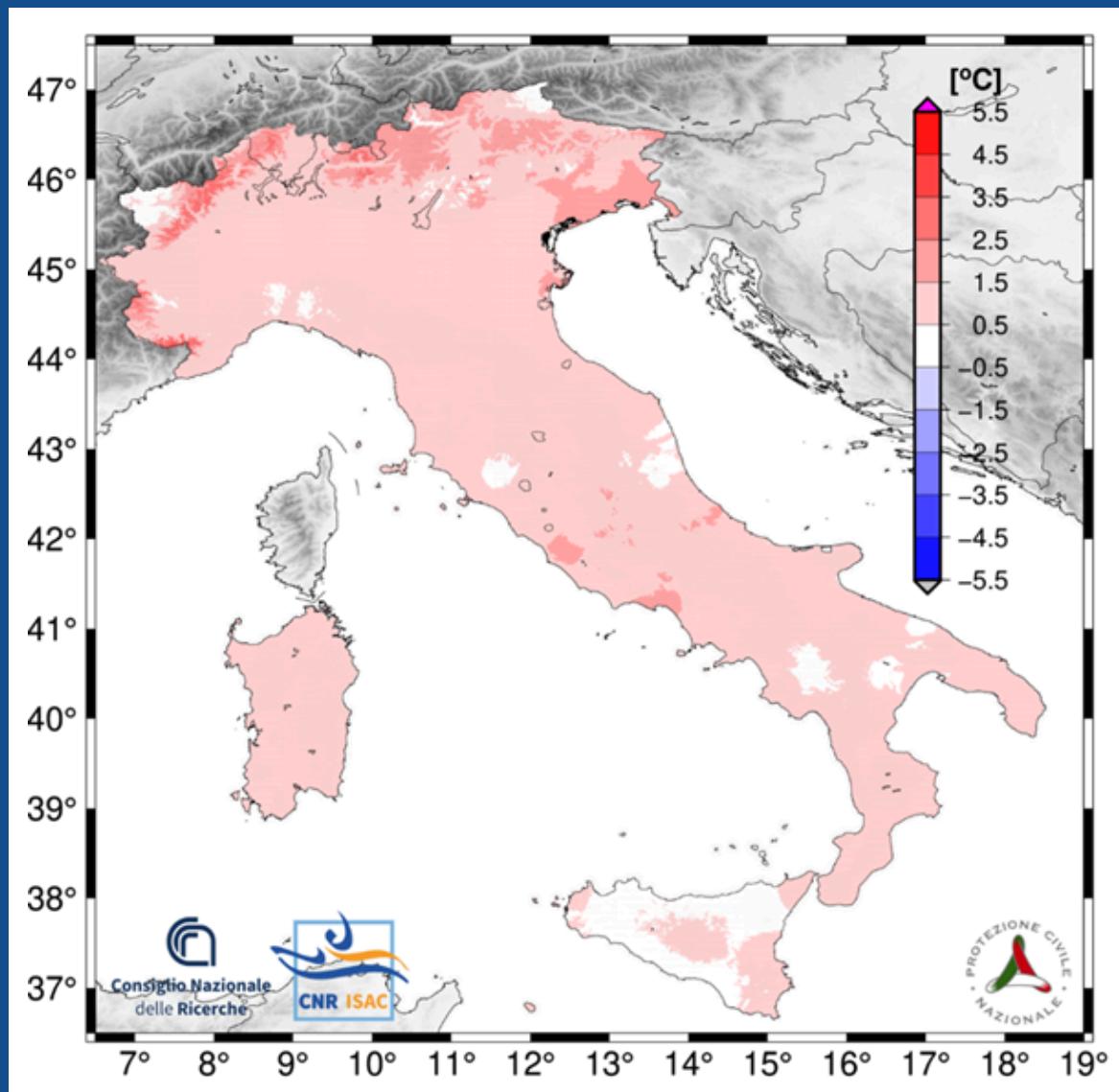


Figura 3: Anomalie di temperatura rispetto al periodo 1991-2020 sull'Italia per il mese di aprile 2025. Elaborazione dati: CNR-ISAC.

https://www.isac.cnr.it/climstor/climate_news.html

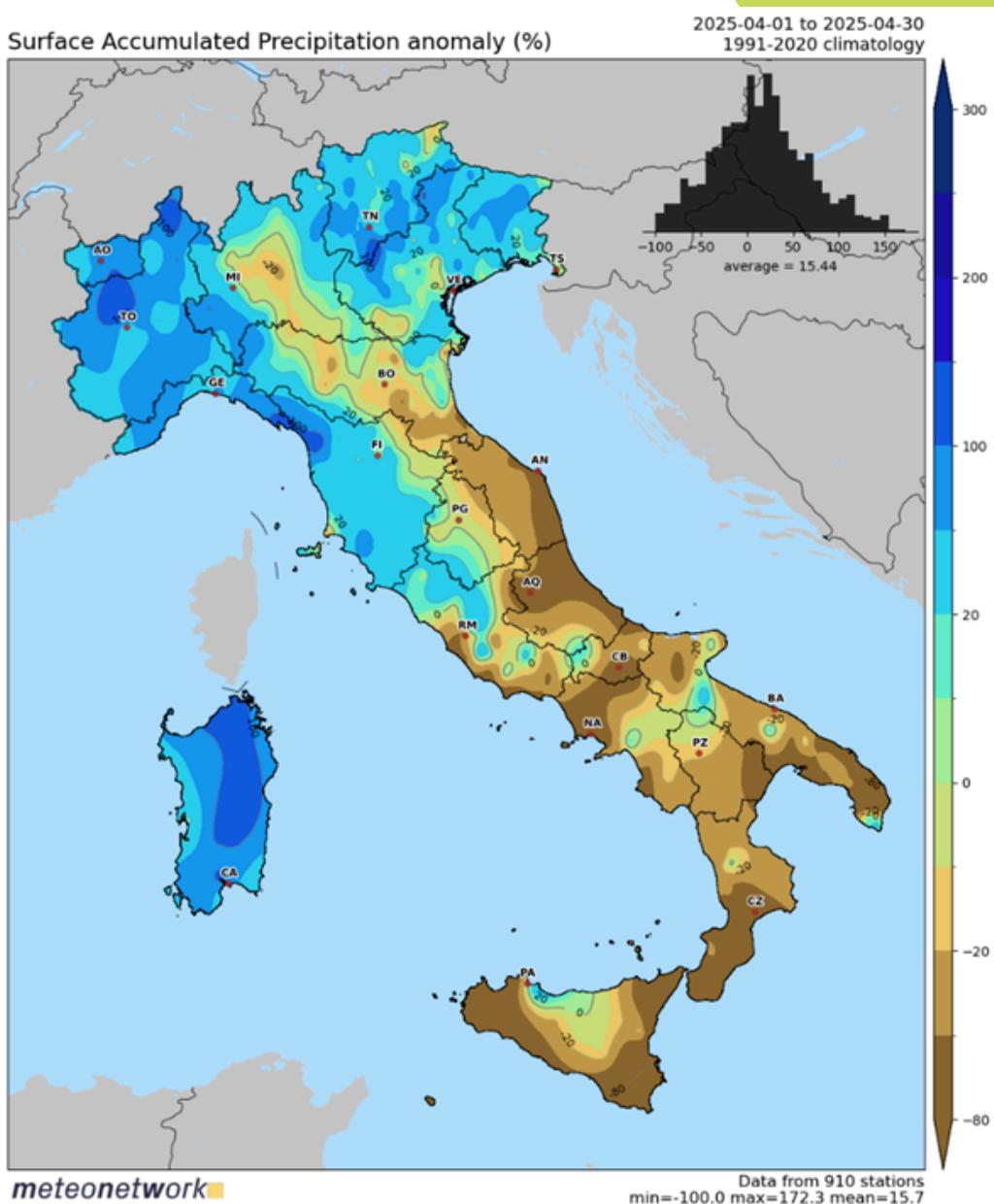


Figura 4: Anomalie di precipitazione rispetto al periodo 1991-2020 sull'Italia per il mese di aprile. Elaborazione dati a cura di Meteonetwork: www.meteonetwork.it

Maggio 2025

Dopo un inizio molto caldo con temperature massime attorno ai 28°C, il mese di maggio dal punto di vista termico ha chiuso perfettamente in media come mostrato in Figura 5. L'alternanza di sole, nuvole e rovesci anche temporaleschi hanno mantenuto i valori termici nelle medie del periodo.

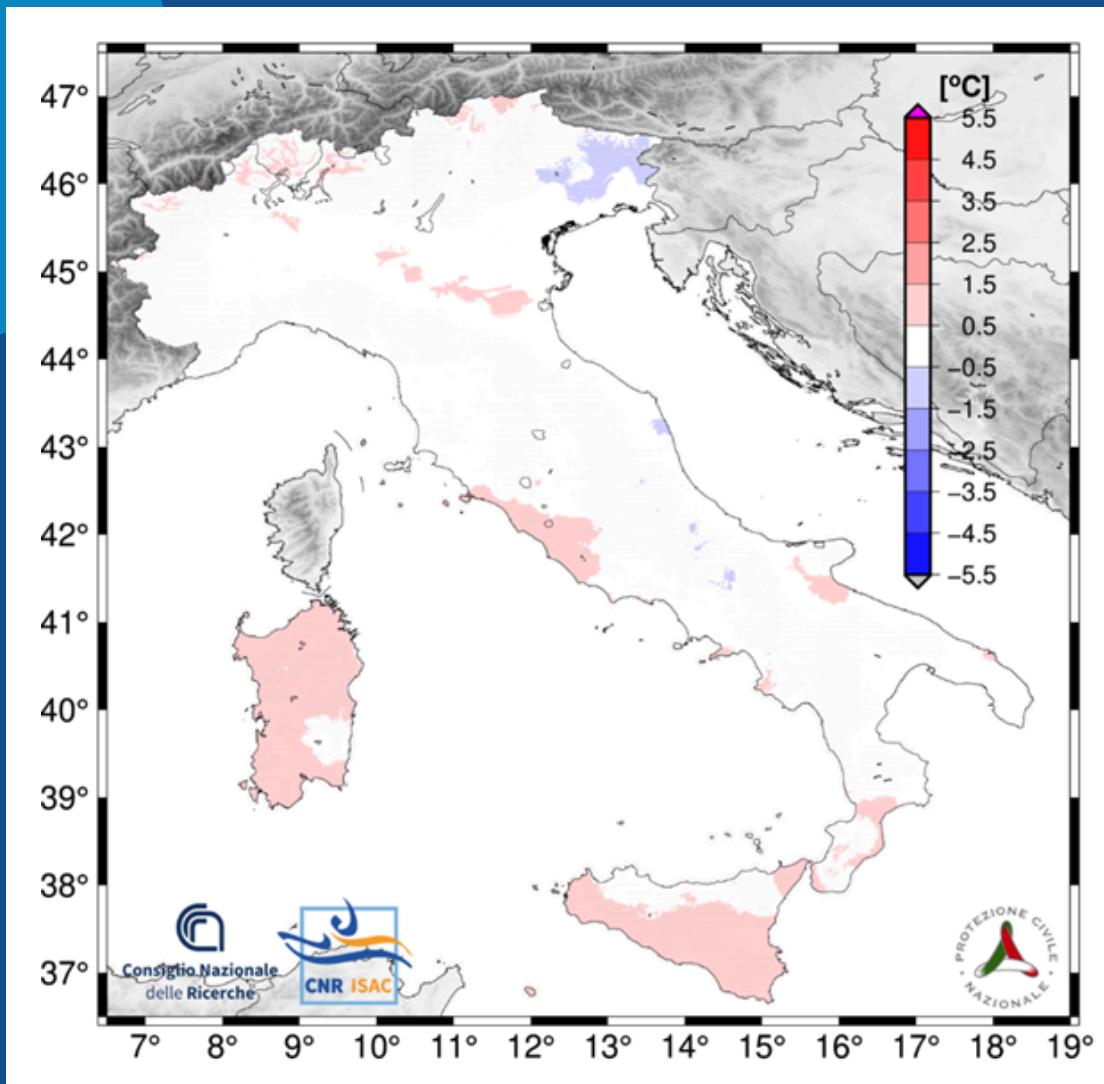


Figura 5: Anomalie di temperatura rispetto al periodo 1991-2020 sull'Italia per il mese di maggio 2025. Elaborazione dati: CNR-ISAC.
https://www.isac.cnr.it/climstor/climate_news.html

Per quanto riguarda invece le precipitazioni il mese ha chiuso sopra media, come riportato in Figura 6.

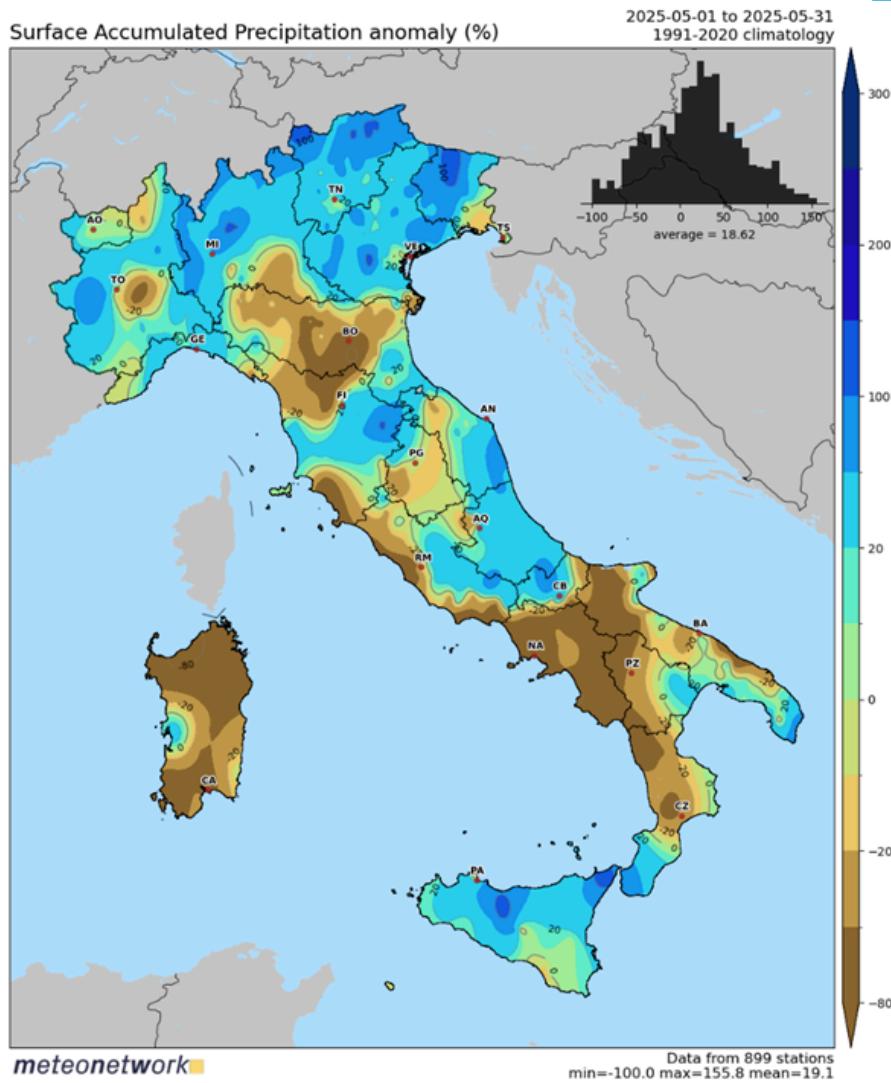


Figura 6: Anomalie di precipitazione rispetto al periodo 1991-2020 sull'Italia per il mese di maggio. Elaborazione dati a cura di Meteonetwork: www.meteonetwork.it

Segnaliamo alcuni eventi significativi, in particolare, il giorno 7 quando un evento temporalesco ha colpito soprattutto il capoluogo di Monza (tempo di ritorno di circa 10 anni), il giorno 22, con un evento di pioggia che ha interessato tutta la provincia (tempo di ritorno compreso tra 2 e 3 anni) e il giorno 27 con un evento temporalesco che ha colpito soprattutto la parte nord della provincia nei comuni di Besana Brianza, Briosco, Giussano, Verano Brianza con tempi di ritorno dell'ordine di decine di anni sia per durate inferiori all'ora che per durate intorno a 2/3 ore, come mostrato in Figura 7 dalle Linee Segnalatrici di Possibilità Pluviometrica (LSPP) nel comune di Besana Brianza.

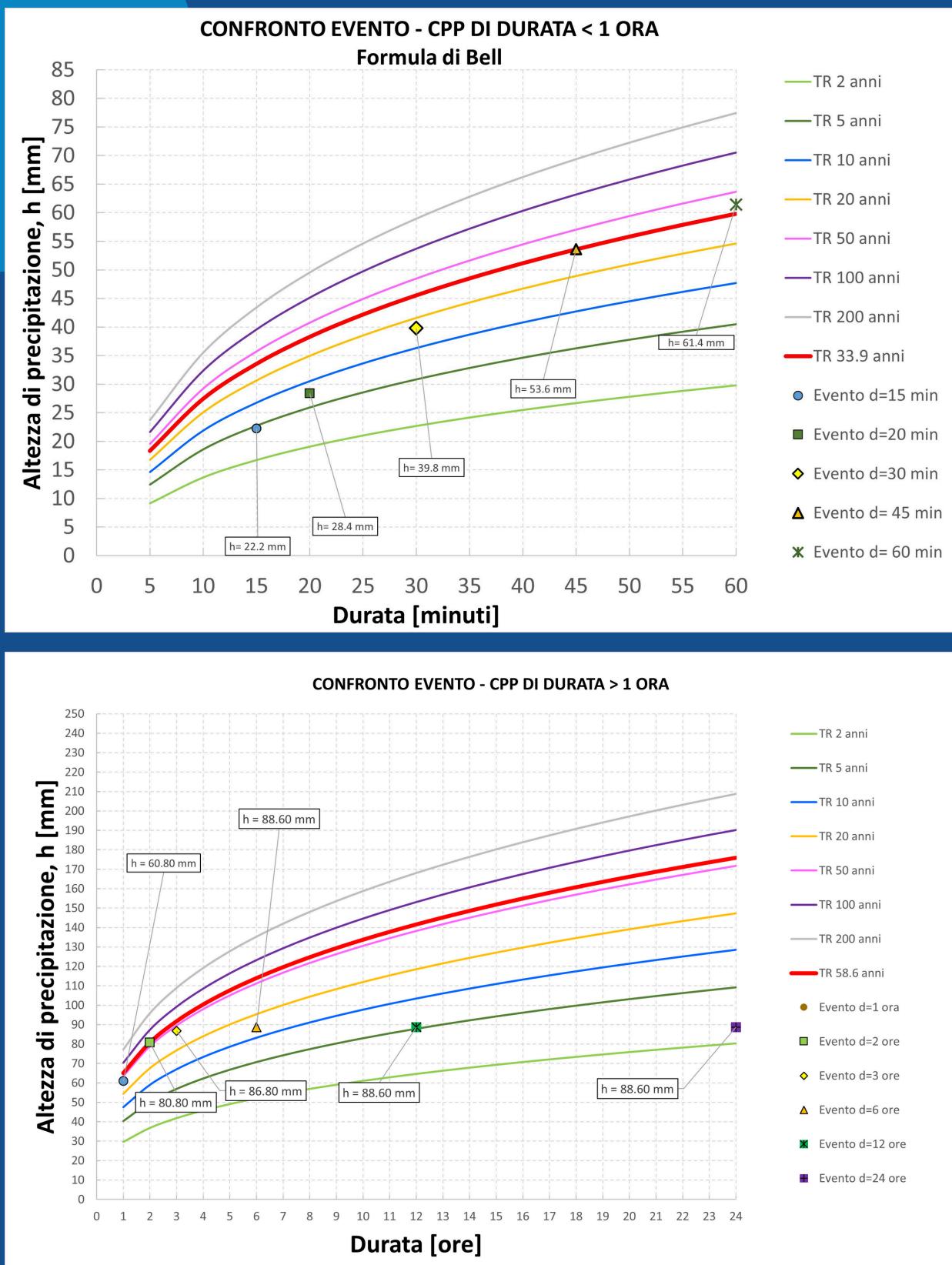


Figura 7: LSPP sub-orarie (a sinistra) e orarie (a destra) per l'evento pluviometrico del 27 maggio a Besana Brianza – Pluviometro di via Isonzo, rete Brianzacque

Una primavera dunque variabile, nel complesso più calda e con maggiori precipitazioni rispetto la norma sul territorio Brianzolo. Questa anomalia positiva di precipitazioni la ritroviamo anche sul resto del bacino del Mediterraneo centro-occidentale che è stato particolarmente piovoso, rispetto alla parte centro-settentrionale dell'Europa (Figura 8).

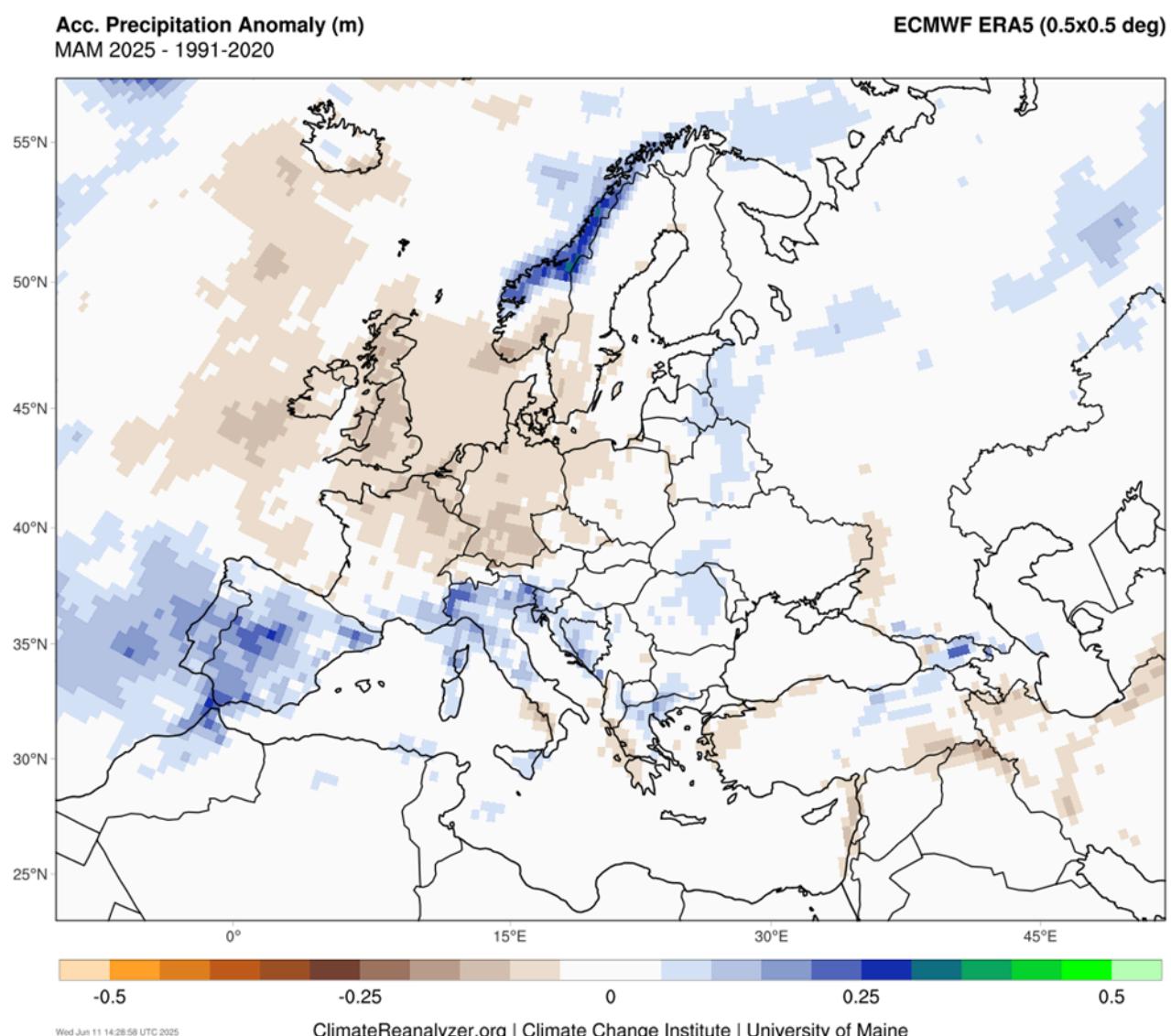


Figura 8: Anomalie di precipitazione per la stagione primaverile sull'Europa analizzate con il dataset di rianalisi ERA5. Fonte: https://climatereanalyzer.org/research_tools/monthly_maps/

Quest'anomalia di precipitazione, in particolare sull'arco alpino italiano, è servita in parte a colmare il deficit che si era accumulato nei mesi precedenti con carenza di neve e aveva portato a riserve idriche sotto la media per il bacino del fiume Po, come mostrato in Figura 9, in cui è mostrato lo Snow Water Equivalent (ossia l'equivalente in acqua una volta fusa la neve).

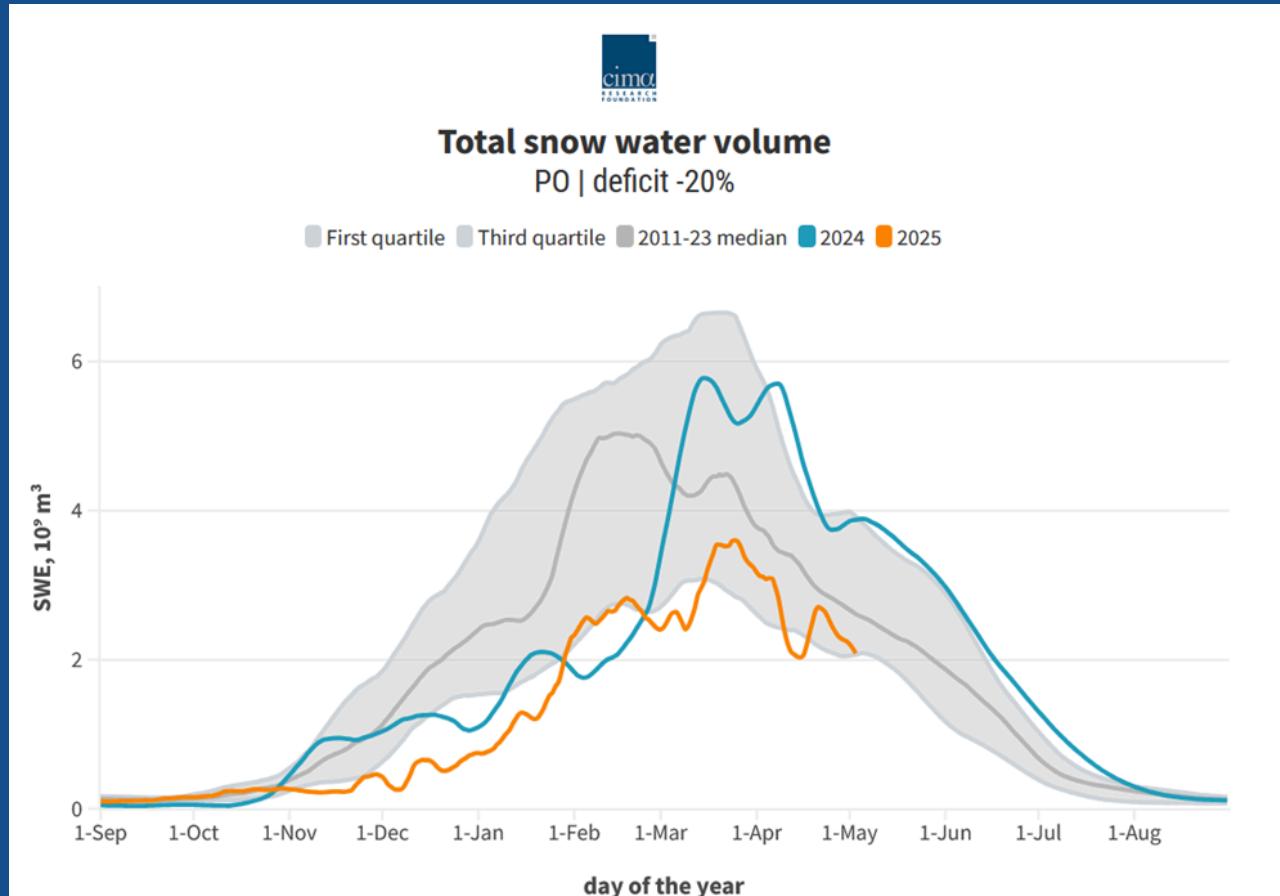


Figura 9: Valori (in metri cubi) di Snow Water Equivalent (SWE) per il bacino del Fiume Po. In arancione l'andamento della stagione 2024-2025, in blu quello relativo alla stagione 2023-2024, in grigio la media del periodo 2011-2023. Fonte: Fondazione CIMA.